



**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

ATTO N. DD 2402

Torino, 15/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 1627, MIRAFIORI ZONA A, CORSO SETTEMBRINI 164, TORINO. ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE 'AMBITO 16.34 MIRAFIORI – A'. UNITA' MINIME DI INTERVENTO (UMI) A1, A2, A3. AUTORIZZAZIONE DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVI.

Vista la nota prot. 94566 del 9/11/2016, ns. prot. 793 del 11/11/2016, con la quale Arpa Piemonte ha prescritto – preliminarmente ad un qualsiasi intervento di scavo di bonifica e/o edilizio nella zona Mirafiori A – una verifica finalizzata a valutare la presenza di amianto nella pavimentazione e nel sottofondo della stessa, nonché nel terreno sottostante.

Visto il documento '*Codice Anagrafe n. 1627. PIANO DI INDAGINI INTEGRATIVE VERIFICA PRESENZA AMIANTO AREE PIAZZALE UMI A1, UMI A2, UMIA3*' – trasmesso con PEC dell'11/04/2023 (nota prot. FT/fc/23/086 dell'11/04/2023, ns. prot. 4198 del 12/04/2023), datato marzo 2023 e redatto da ETC Environmental & Technical Consulting S.r.l. per conto del proponente TNE Torino Nuova Economia S.p.A – quale piano di indagini integrativo delle aree in oggetto per la verifica della presenza di amianto, in ottemperanza alla sopracitata prescrizione.

Preso atto che le indagini proposte nel suddetto documento ricadono nelle UMI A1, A2 (di proprietà di TNE S.p.a.) ed UMI A3 (di proprietà del Politecnico di Torino).

Visto il documento '*Codice Anagrafe n. 1627. PIANO DI INDAGINI INTEGRATIVE AREA T10*' – trasmesso con PEC dell'11/04/2023 (nota prot. FT/fc/23/086 dell'11/04/2023, ns. prot. 4198 del 12/04/2023), datato marzo 2023 e redatto da ETC per conto della proprietà TNE – quale piano di caratterizzazione integrativo finalizzato a verificare l'effettiva estensione dell'area contaminata nell'intorno del punto 'T10', oggetto di precedente indagine – piano di caratterizzazione trasmesso con nota ns. prot. 6377 del 18/11/2013, integrato con nota del 12/03/2014, ns. prot. 1919 del 14/03/2014 e successivamente autorizzato con determinazione dirigenziale n.141 dell'11/06/2014 – in corrispondenza della porzione di area da sistemare a verde pubblico e cedere alla Città di Torino.



Preso atto che le indagini proposte nel suddetto documento ricadono nella UMI A2, di proprietà di TNE S.p.a.

In relazione a quanto emerso dalla conferenza dei servizi, convocata con nota ns. prot. 4321 del 17/04/2023, in forma semplificata e modalità asincrona, con termine per l'espressione dei pareri fissato in data 8/05/2023.

Vista la nota prot. 42953 del 09/05/2023, ns. prot. 5168 del 10/05/2023 (anticipata via e-mail in data 8/05/2023) con la quale Arpa Piemonte sostanzialmente non rileva elementi ostativi all'approvazione dei piani, richiedendo tuttavia integrazioni e fissando delle prescrizioni. **(Allegato 1)**

Vista la nota prot. 65634/TA1/GLS del 10/05/2023, ns. prot. 5218 del 10/05/2023 (anticipata via e-mail in data 8/05/2023) con la quale Città Metropolitana di Torino non ha rilevato elementi ostativi all'approvazione dei piani – salvo diverso parere di Arpa Piemonte – con la richiesta di valutare la previsione di un ulteriore sondaggio in area T10 (UMI A2). **(Allegato 2)**

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la conferenza dei servizi asincrona dell'8/05/2023 gli Enti competenti hanno espresso una valutazione complessiva favorevole all'approvazione con prescrizioni del piano di caratterizzazione presentato.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare con prescrizioni l'esecuzione delle indagini.

Reso noto che l'eventuale ritardo nell'adozione del presente provvedimento sarà indicato, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990 e s.m.i., nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1) di prendere atto del parere favorevole della conferenza dei servizi dell'8/05/2023 all'approvazione dei documenti '*Codice Anagrafe n. 1627. PIANO DI INDAGINI INTEGRATIVE AREA T10*' e '*Codice Anagrafe n. 1627. PIANO DI INDAGINI INTEGRATIVE VERIFICA PRESENZA AMIANTO AREE PIAZZALE UMI A1, UMI A2, UMIA3*' redatti da ETC e trasmessi da TNE con nota prot. FT/fc/23/086 dell'11/04/2023 (ns. prot. 4198 del 12/04/2023), e **di autorizzare** l'esecuzione delle indagini ambientali previste;

2) di richiedere il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi:

(PIANO DI INDAGINI INTEGRATIVE VERIFICA PRESENZA DI AMIANTO AREE PIAZZALE UMI A1,A2,A3)

- a.** prelevare almeno n. 3 campioni rappresentativi rispettivamente della pavimentazione bituminosa, dello strato di sottofondo e del terreno sottostante, al fine di permettere la caratterizzazione separata dei diversi materiali intercettati dagli scavi;
- b.** eseguire la verifica qualitativa (presenza/assenza di amianto) e, qualora esso sia presente, eseguire l'analisi quantitativa;
- c.** escludere la presenza di amianto in fibre nel suolo effettuando le indagini sul campione prelevato tal quale, non sottoposto a setacciatura e vagliatura, con la previa macinatura dell'intero campione;
- d.** far riferimento alle metodiche analitiche indicate da Arpa Piemonte nel contributo tecnico allegato al presente atto (Tabella 1 contenuta nel parere di Arpa Piemonte – prot. 42953 del 09/05/2023, ns. prot. 5168 del 10/05/2023, anticipato via e-mail in data 8/05/2023 – di cui all'**Allegato 1**);
- e.** nel caso di presenza di amianto ed in relazione allo smaltimento dei materiali costituenti la pavimentazione, utilizzare contenitori (big bags) – etichettati con la lettera “A” che identifica il materiale contenente amianto – che garantiscano l'assoluta sicurezza nelle fasi di movimentazione e trasporto di materiali pericolosi;
- f.** trasmettere il cronoprogramma dei lavori almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi, al fine di rendere possibile ad Arpa Piemonte il controllo delle attività.

(PIANO DI INDAGINI INTEGRATIVE AREA T10)

- g.** chiarire la disponibilità di risultati analitici in corrispondenza dello spigolo nord est dell'area, integrando quindi, in fase di restituzione dei risultati, la tavola n. 2 con l'ubicazione delle indagini pregresse più prossime all'area che verrà ceduta alla Città di Torino (area attrezzata a servizi pubblici e a verde) riportando i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) riscontrate e la relativa profondità;
- h.** valutare la possibilità effettuare un ulteriore sondaggio in prossimità dello spigolo NE dell'area stessa, qualora tale settore sia stato interessato dalla presenza di binari;
- i.** indagare – oltre che il terreno naturale sottostante il riporto – lo spessore di terreno eventualmente oggetto di movimentazione nell'ambito della riqualificazione urbanistica;
- j.** includere nel set analitico tutti parametri già ricercati nelle precedenti fasi di caratterizzazione;
- k.** ricercare la presenza di amianto non solo dove vi sono evidenze di pietrisco serpentinitico, ma anche nel terreno di riporto che potrebbe contenere residui di manufatti contenenti amianto;
- l.** far riferimento alla Nota Tecnica APAT del marzo 2007 prot. n. 9642 per la determinazione sito

specifici dei parametri da utilizzare come input nelle simulazioni di rischio.

3) di richiedere che qualora in fase di esecuzione delle indagini per necessità tecnico-operative si verificassero delle difformità rispetto a quanto autorizzato con il presente atto, nella relazione conclusiva delle indagini tali difformità dovranno essere dettagliatamente descritte e motivate in un apposito capitolo;

4) di ricordare che la presentazione dell'analisi di rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 deve essere effettuata entro il termine di 6 mesi dalla data di ricevimento della presente determinazione;

5) di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio delle indagini sul sito, con un preavviso di almeno 15 giorni;

6) di trasmettere la presente determinazione a TNE S.p.a., per conoscenza al Politecnico di Torino e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Servizio Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica e Environmental & Technical Consulting S.r.l. (ETC);

7) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

8) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

9) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

1. Parere Arpa Piemonte. Prot. 42953 del 09/05/2023, ns. prot. 5168 del 10/05/2023
2. Parere Città Metropolitana. Prot. 65634/TA1/GLS del 10/05/2023, ns. prot. 5218 del 10/05/2023

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gaetano Noe'